

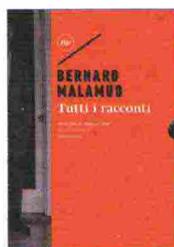
PATRICK McGRATH

Racconti di follia La nave di Teseo

La sagace introduzione di Joyce Carol Oates a questi *Racconti di follia* - sei dei quali tradotti per la prima volta in italiano - ricorda e sottolinea come e perché Patrick McGrath abbia tanta e tale contezza con le turbe mentali: in epoca vittoriana il padre psichiatra fu l'ultimo direttore di uno dei più affollati e tristemente famosi manicomi del Regno Unito e il suo illuminato approccio scientifico alla materia non poteva che avere ricadute importanti e significative sulla scrittura di quello che comunemente viene indicato tra i più brillanti e originali esponenti della letteratura noir contemporanea.

E qui non si allude tanto ai protagonisti più curiosi di queste storie (un vecchio stivale, una mano mozzata, una mosca), quanto piuttosto all'acume psicanalitico che presiede ai ritratti dei personaggi di questa galleria di folli senza età (i contesti storici in cui sono calate le loro vicende vanno dalla Guerra di Secessione americana fino agli attentati dell'11 settembre 2001) e alla suggestiva aura gotica che avvolge ciascuno di essi. Prosa magistrale e lettura avvincente.

Elio Bussolino

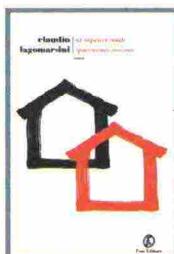


BERNARD MALAMUD

Tutti i racconti minimum fax

Diciamolo pure: non è un'impresa da poco arrivare in fondo ai 55 racconti brevi (per un totale poco inferiore al migliaio di pagine) prodotti da Bernard Malamud - con Isaac Singer e Philip Roth il più importante scrittore ebraico-americano del '900 - nell'arco di quasi mezzo secolo (dal 1940 al 1985), ma quello che in partenza potrà anche sembrare un cemento oltremodo impegnativo assai probabilmente finirà per rivelarsi come una delle opere di maggior impatto emotivo e squisitezza letteraria che possa capitare tra le mani di un lettore nel corso della sua intera vita. Crudo e al tempo stesso toccante realismo sociale, acuto e profondo senso estetico, sottile e tagliente vena ironica (specialmente laddove la storia sconfinava nel sovrannaturale o nel surreale), audacia espressiva (si veda al riguardo la spregiudicata prosa di *Ritratti dell'artista*, *Ai Kew Gardens*, *Alma redenta*, tutti risalenti all'ultima produzione dell'autore newyorkese): questo il sommario elenco di ciò che rende davvero memorabili i due volumi di racconti di Malamud.

Elio Bussolino



CLAUDIO LAGOMARSINI

Ai Sopravvissuti Spareremo Ancora Fazi Editore

Nonostante la giovane età, il ricercatore in Filologia romana Claudio Lagomarsini vanta già un curriculum di tutto rispetto, tra pubblicazioni accademiche e articoli di spessore usciti per varie testate giornalistiche online. *Ai sopravvissuti spareremo ancora* è il suo sorprendente romanzo d'esordio. Racconta di un giovane che deve tornare alla casa d'origine per esigenze di carattere economico; qui, il ritrovamento di cinque quaderni del fratello maggiore Marcello, aspirante romanziere con il quale il rapporto era sempre stato conflittuale, apre uno squarcio su un'estate di molti anni prima (il 2002), su questioni familiari irrisolte (le complesse relazioni tra madre e nonna), su una quotidianità morbosa e angosciante che trascina una vicenda ricca di episodi sino al tragico epilogo. L'opera colpisce per la natura proteiforme del linguaggio (ora forbito, ora molto diretto) oltre che per l'originalità e il notevole impatto emotivo. Francesco Buffoli